



Prova per l'accesso al corso di formazione per il conseguimento della specializzazione per le attività di sostegno didattico per la scuola secondaria di secondo grado - a.a. 2014/2015

Competenze linguistiche e della comprensione di testi in lingua italiana

BRANO 1

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

«In ambito educativo, la dimensione relazionale si pone come una delle categorie centrali, se non fondanti, dunque come un ambito di ricerca incessantemente bisognoso di essere coltivato e approfondito. L'incontro con l'altro – con i genitori, con i fratelli, con il gruppo dei pari, con gli insegnanti, con i personaggi delle realtà virtuali e mediatiche – sia nel suo aspetto formale che nell'innescarsi di dinamiche istintive e **imponderabili**, influenza sempre e comunque il divenire dell'umana esistenza, con un potenziale di ascendenti pressoché illimitato. L'aula scolastica, come laboratorio di un universo sociale più ampio, è uno dei luoghi privilegiati entro cui il soggetto ha la possibilità di coltivare un gran numero di relazioni sociali tra cui, certamente, spicca in maniera preponderante quella che si instaura tra l'allievo e il suo maestro. Sede principe di un'azione educativa dal carattere esplicito, la scuola è anche tempio di una educazione informale, ovvero di una azione educativa implicita.»

M. C. DEMAIIO, *Cultura pedagogica e qualità dell'istruzione. Il senso dell'educazione scolastica nella società del XXI secolo*, Carocci, Roma 2010

- 1. Secondo quanto riportato nel brano 1, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**
 - A. la scuola è sede esclusivamente di un'azione educativa dal carattere esplicito
 - B. la dimensione relazionale non incide sulla formazione del carattere
 - C. dentro un'aula scolastica la relazione preponderante è quella che nasce fra gli allievi
 - D. l'incontro con l'altro influenza sempre e comunque il divenire dell'umana esistenza
 - E. l'aula scolastica non va intesa come laboratorio di un universo sociale più ampio

- 2. Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano 1?**
 - A. l'aula scolastica è uno dei luoghi privilegiati entro cui il soggetto ha la possibilità di coltivare un gran numero di relazioni sociali
 - B. dentro un'aula scolastica la relazione egemone è quella che nasce fra maestro e allievo
 - C. la scuola è sede principe di un'azione educativa dal carattere esplicito e implicito
 - D. la scuola è sede di un'educazione formale
 - E. in ambito educativo la dimensione relazionale si pone come una delle categorie centrali

- 3. Secondo quanto riportato nel brano 1, l'incontro con l'altro:**
 - A. è utile ad accrescere le competenze dell'allievo
 - B. è necessario per considerare l'aula scolastica come laboratorio di un universo sociale più ampio
 - C. consiste nel relazionarsi con i genitori, con i fratelli, con il gruppo dei pari ecc.
 - D. consiste nel relazionarsi esclusivamente con i personaggi delle realtà virtuali e mediatiche
 - E. consiste nella relazione fra maestro e allievo

- 4. Secondo quanto riportato nel brano 1, l'aula scolastica è:**
 - A. il luogo privilegiato per la cura dei rapporti interpersonali
 - B. la sede di un'educazione informale
 - C. la sede privilegiata per l'applicazione di una didattica frontale
 - D. il luogo in cui si innescano dinamiche istintive e imponderabili
 - E. il tempio di un'azione educativa esplicita

5. **Con riferimento al brano 1, un sinonimo dell'aggettivo *imponderabile* è:**
- A. pesabile
 - B. indeterminabile
 - C. non pesabile
 - D. leggero
 - E. pesante

BRANO 2

Leggere il brano e rispondere ad ogni quesito collegato solo in base alle informazioni contenute.

«Prima di procedere alle giustificazioni che potremmo chiamare “tecniche” dell’impiego dei tests è opportuno esaminare un’obiezione di fondo, alla quale le argomentazioni “tecniche” da sole non potrebbero rispondere. Si potrà infatti dimostrare abbastanza agevolmente che, se ci hanno da essere voti di profitto e se ci hanno da essere esami, l’impiego di prove oggettive porta un contributo insostituibile alla loro serietà ed obiettività. Ma qual è il valore e la funzione di voti ed esami? Sono essi elementi essenziali del processo educativo, o non piuttosto residui di una concezione superata della educazione, improntata ad una inumana preminenza della funzione selettiva? Perché preoccuparci di voti e di esami che, se anche oggi costituiscono ancora una necessità amministrativa, saranno sperabilmente tolti di mezzo dal progresso educativo, quando le scuole saranno volte al libero ed armonico sviluppo delle attitudini individuali e delle disposizioni sociali degli allievi considerati come “persone” dotate di un loro valore singolare e **incommensurabile**? [...] La questione può essere riassunta in questi termini: nell’attuale situazione sociale e nell’attuale ordinamento scolastico l’aspetto selettivo non è eliminabile, e d’altra parte ogni rinnovamento dei metodi in senso socializzante è seriamente compromesso dalla sua presenza, che porta naturalmente a forme competitive. Non sembra che la difficoltà possa risolversi altrimenti che scindendo nettamente l’accertamento del profitto individuale dalle attività sociali; e se a queste si vuol dare l’ampio spazio di cui hanno bisogno per informare veramente di sé la vita scolastica, l’accertamento del profitto dovrà compiersi con metodi che abbinino la rapidità all’oggettività, insomma con prove oggettive sufficientemente intelligenti e ben fatte, tali cioè che l’impegno lavoro compiuto collaborativamente serva a superarle più di quanto non possa servire la preparazione *ad hoc* degli ultimi giorni.»

A. VISALBERGHI, *Misurazione e valutazione nel processo educativo*, Edizioni di Comunità, Milano 1955

6. **Secondo quanto riportato nel brano 2, l’impiego di prove oggettive per la valutazione è:**
- A. superfluo
 - B. accessorio
 - C. insostituibile per l’assegnazione dei voti
 - D. rapido
 - E. antieducativo
7. **Secondo quanto riportato nel brano 2, quale delle seguenti affermazioni è corretta?**
- A. i voti e gli esami sono elementi essenziali del processo educativo
 - B. i voti e gli esami sono residui di una concezione superata dell’educazione
 - C. i voti e gli esami sono una necessità amministrativa
 - D. nella valutazione non bisogna scindere l’accertamento del profilo individuale dalle attività sociali
 - E. l’accertamento del profitto dovrà compiersi con metodi che abbinino la rapidità all’oggettività
8. **Quale delle seguenti affermazioni NON è deducibile dal brano 2?**
- A. nell’attuale situazione sociale e nell’attuale ordinamento scolastico l’aspetto selettivo non è eliminabile
 - B. l’accertamento del profitto dovrà compiersi con prove oggettive sufficientemente intelligenti e ben fatte
 - C. l’aspetto selettivo non compromette il rinnovamento dei metodi valutativi in senso socializzante
 - D. nella valutazione bisogna scindere l’accertamento del profilo individuale dalle attività sociali
 - E. le attività sociali devono beneficiare di ampio spazio per informare veramente di sé la vita scolastica

- 9. Con riferimento al brano 2, un sinonimo dell'aggettivo *incommensurabile* è:**
- A. limitato
 - B. calcolabile
 - C. riducibile
 - D. inestimabile
 - E. omogeneo
- 10. Quale delle seguenti parole è una preposizione?**
- A. durante
 - B. benché
 - C. quasi
 - D. indietro
 - E. davanti
- 11. Quale dei seguenti verbi è transitivo?**
- A. camminare
 - B. recitare
 - C. rinunciare
 - D. arrossire
 - E. nascere
- 12. Quale dei seguenti verbi può essere utilizzato solo nella forma intransitiva?**
- A. badare
 - B. vivere
 - C. galleggiare
 - D. correre
 - E. sgusciare
- 13. Quale dei seguenti verbi può essere utilizzato solo nella forma transitiva?**
- A. contare
 - B. annegare
 - C. esplodere
 - D. esplorare
 - E. guarire
- 14. La parola *barbaglio* significa:**
- A. balbettio
 - B. bagliore
 - C. barba
 - D. barbabietola
 - E. lanugine
- 15. «Ero caduto» è:**
- A. trapassato prossimo
 - B. trapassato remoto
 - C. passato remoto
 - D. imperfetto
 - E. passato prossimo
- 16. «Cadessi» è:**
- A. congiuntivo presente
 - B. congiuntivo imperfetto
 - C. congiuntivo passato
 - D. congiuntivo trapassato
 - E. congiuntivo passato prossimo

- 17. Individuare fra le seguenti la forma passiva:**
- A. fui caduto
 - B. era sorto
 - C. sarà accaduto
 - D. furono accolti
 - E. sarà precipitato
- 18. «Se fossi stato al tuo posto, me ne sarei andato» è un:**
- A. periodo ipotetico dell'irrealtà
 - B. periodo ipotetico della realtà
 - C. periodo ipotetico della possibilità
 - D. periodo ipotetico misto
 - E. periodo ipotetico dell'eventualità
- 19. La frase «L'arbitro espulse il giocatore dal campo» contiene un complemento di:**
- A. moto da luogo
 - B. di allontanamento o separazione
 - C. di causa
 - D. di argomento
 - E. di origine o provenienza
- 20. Nella frase «Arturo è il meno simpatico della sua comitiva di amici», «della sua comitiva» è:**
- A. secondo termine di paragone
 - B. complemento di stato in luogo
 - C. complemento partitivo
 - D. complemento di compagnia o unione
 - E. complemento di mezzo

Competenze didattiche

- 21. Le mappe concettuali:**
- A. Non promuovono le abilità meta-cognitive degli allievi
 - B. Possono facilitare la comprensione, la memorizzazione e il recupero delle conoscenze da parte degli allievi
 - C. Sono efficaci solo se gli allievi possiedono già una conoscenza approfondita dell'area tematica a cui si riferisce la mappa
 - D. Sono efficaci per l'apprendimento dei soli concetti semplici, ma non consentono la comprensione di concetti molto complessi e astratti
 - E. Sono utili solo se utilizzate con gli allievi caratterizzati da quella che Gardner definisce "intelligenza spaziale"
- 22. Un prompt:**
- A. E' una metodologia di studio che consente all'allievo di richiamare in memoria tutte le sue conoscenze pregresse rispetto a un determinato tema
 - B. E' una tecnica di apprendimento utilizzata nel lavoro di gruppo, che consiste in una catena di domande e risposte utili per avviare la discussione
 - C. E' un sistema di valutazione che permette al docente di misurare in modo oggettivo la conoscenza degli allievi, attraverso una batteria di domande a risposta chiusa
 - D. Può essere definito come uno stimolo - fornito dal docente all'allievo - il cui scopo è quello di stimolare e facilitare la risposta dell'allievo
 - E. Rappresenta uno stile cognitivo osservabile in quegli allievi caratterizzati da una elevata capacità di comprensione e di espressione dei concetti complessi
- 23. Quale Ente pubblico si interessa della valutazione del sistema di Istruzione scolastico?**
- A. Il CEDE
 - B. L'IRRE
 - C. L'INVALSI
 - D. L'INDIRE
 - E. L'ANVUR

- 24. Secondo Novak, l'apprendimento significativo:**
- A. Si verifica quando l'allievo è in grado di mettere in relazione le conoscenze nuove con quelle già possedute
 - B. E' quello già posseduto dall'allievo prima di un percorso formativo e corrisponde alle Competenze in ingresso
 - C. Non è modificabile in quanto rappresenta le conoscenze e le competenze di base, a partire dalle quali si costruiscono quelle successive
 - D. E' realizzabile solo a partire dai quindici anni, quando le conoscenze di base sono state acquisite
 - E. Si raggiunge solo quando il docente utilizza la strategia didattica del lavoro di gruppo
- 25. La strategia didattica del brainstorming:**
- A. Richiede l'intervento costante da parte del docente, impegnato a valutare e dare un Feedback rispetto ai singoli contributi degli allievi
 - B. E' simile alla strategia del mastery learning, poiché si basa sugli stessi principi teorici
 - C. E' realizzabile solo se gli allievi hanno una conoscenza molto approfondita circa il tema da discutere
 - D. Richiede che il docente non sia presente in classe, poiché la sua presenza potrebbe inibire l'espressione delle idee da parte degli allievi
 - E. Permette, attraverso un libero confronto intellettuale, di arrivare a elaborare intuizioni e idee nuove
- 26. Quale fra le seguenti fasi di lavoro non fa parte del percorso di realizzazione di un curriculum?**
- A. L'organizzazione delle modalità di lavoro
 - B. La preparazione dei materiali didattici
 - C. La progettazione e la pianificazione delle interazioni e delle relazioni sociali in classe
 - D. La valutazione delle competenze in ingresso
 - E. La valutazione delle competenze in uscita
- 27. Un sistema di classificazione degli obiettivi didattici viene definito:**
- A. Tassonomia
 - B. Modello di apprendimento
 - C. Scaffolding
 - D. Dispositivo attuativo
 - E. Ambiente di apprendimento
- 28. Il mastery learning:**
- A. Consente di individualizzare l'apprendimento
 - B. Non richiede l'uso di feedback costanti
 - C. Non è applicabile in classi poco numerose
 - D. E' una strategia di apprendimento usata dagli allievi molto competenti in una disciplina
 - E. E' un sistema di valutazione basato sulla osservazione partecipante da parte del docente
- 29. Le life skill sono:**
- A. Abilità cognitive e comunicative
 - B. Abilità relazionali, didattiche e disciplinari
 - C. Abilità emotive, disciplinari e programmatiche
 - D. Abilità comunicative e informatiche
 - E. Abilità cognitive, emotive e relazionali
- 30. Lettera di una professoressa, di Don Milani è una netta condanna a:**
- A. La scuola democratica
 - B. La scuola borghese e classista
 - C. La scuola sperimentale
 - D. La scuola dell'autonomia
 - E. La scuola formalista

Competenze su empatia e intelligenza emotiva

31. L'autostima è:

- A. L'insieme di percezioni, valutazioni e sentimenti provati nei confronti della propria persona
- B. Una componente esclusivamente cognitiva della mente a partire dalla quale si entra in relazione con gli altri
- C. La capacità di apprezzare sempre le proprie azioni come rispondenti alle richieste
- D. La percezione della propria motivazione
- E. Un costrutto etico importante per la promozione dell'intercultura

32. Quale tra i seguenti non è, secondo Di Pietro, tra i peggiori comportamenti che un insegnante può attuare per distruggere la voglia di imparare di un alunno:

- A. Assumere un atteggiamento arrogante
- B. Assumere un atteggiamento intollerante
- C. Incoraggiare un clima competitivo in cui qualcuno emerge a scapito degli altri
- D. Trascurare di valorizzare l'alunno
- E. Caricare di compiti per casa anche se utili

33. Il repertorio delle competenze Isfol contempla le competenze emotive fra:

- A. le competenze di base
- B. le competenze tecniche
- C. le competenze trasversali
- D. le competenze professionali
- E. le competenze di metodo

34. L'empatia secondo Goleman è:

- A. Un stato di simbiosi con l'altro
- B. Una causa di problemi
- C. Un talento innato
- D. Un insieme di saperi
- E. Un radar sociale

35. Il contagio emotivo:

- A. È una caratteristica delle interazioni interpersonali con effetti positivi
- B. È una caratteristica delle interazioni interpersonali con effetti negativi
- C. È una caratteristica delle interazioni tra qualsiasi vivente
- D. È una caratteristica delle interazioni interpersonali alla base di sentimenti come la simpatia o il fascino
- E. Non è nulla di quanto esposto nelle ipotesi precedenti

36. Cosa è il QE?

- A. L'indice che misura il quoziente emotivo
- B. L'indice che misura il quoziente di empatia
- C. L'indice che misura il quoziente di eccellenza
- D. L'indice che misura il quoziente di etica
- E. L'indice che misura il quoziente di engagement

37. Le prime esperienze del meccanismo empatico si basano:

- A. Sui neuroni specchio
- B. Sui sentimenti che proviamo verso l'altro
- C. Sulle conoscenze circa la persona che abbiamo di fronte
- D. Sugli schemi ermeneutici
- E. Sulle norme sociali apprese nel corso della vita

38. Secondo Maragliano l'esito dell'impianto gentiliano è:

- A. promuovere la scuola dei laboratori
- B. promuovere una partecipazione democratica di massa
- C. sostenere apprendimenti pratici a tutti i livelli di scuola
- D. adempiere a una funzione selettiva
- E. nessuno dei suddetti

- 39. Secondo Goleman “l’abilità di equilibrare le proprie esigenze con quelle degli altri in una attività di gruppo” è la definizione:**
- A. Dell’intenzionalità
 - B. Della fiducia
 - C. Dell’autocontrollo
 - D. Della capacità di cooperare
 - E. Dell’engagement
- 40. Tra le varie forme di motivazione vi è:**
- A. la motivazione intrinseca-proattiva
 - B. la motivazione estrinseca-reattiva
 - C. la motivazione estrinseca-proattiva
 - D. tutte le suddette
 - E. nessuna delle suddette

Creatività e pensiero divergente

- 41. Secondo Sternberg, l’intelligenza analitica:**
- A. Può essere stimolata e migliorata attraverso le attività didattiche, a condizione che queste siano basate sulla strategia del problemsolving
 - B. Si realizza nella capacità di inventare, di scoprire, di immaginare, di affrontare con successo situazioni nuove per le quali le conoscenze e le abilità esistenti si mostrano inadeguate
 - C. Comprende la capacità di utilizzare strumenti, applicare procedure e porre in atto progetti, ecc.
 - D. E’ una componente innata di ciascun essere umano, ma non può essere stimolata attraverso strategie educative: essendo innata è, infatti, immutabile
 - E. Comprende la capacità di analizzare, scendendo nei dettagli, di valutare, di esprimere giudizi, operare confronti tra elementi diversi
- 42. Quale autore parla di “intelligenza filosofico-esistenziale”?**
- A. Bauman
 - B. Guilford
 - C. Sternberg
 - D. Adorno
 - E. Gardner
- 43. Secondo Gardner un insegnante - per stimolare la curiosità degli allievi – dovrebbe:**
- A. Proporre attività che implicino più di una risposta corretta
 - B. Utilizzare attività educative routinarie, per aumentare la motivazione e l’auto-stima degli allievi
 - C. Puntare su attività in grado di stimolare e migliorare le capacità di memoria
 - D. Puntare sulle attività di manualità pratica, che consentono lo sviluppo dell’emisfero destro
 - E. Evitare di valutare l’apprendimento degli allievi, per non scoraggiarli nei loro tentativi
- 44. Lo stile cognitivo delle persone creative è stata soprattutto studiata:**
- A. Dal paradigma comportamentista
 - B. Dal paradigma cognitivista
 - C. Dal paradigma psico-analitico
 - D. Dal paradigma dell’ermeneutica epistemologica
 - E. Dal paradigma dell’interazionismo simbolico
- 45. Quale autore ha parlato di “pensiero laterale”?**
- A. Gardner
 - B. Guilford
 - C. Sternberg
 - D. Cornoldi
 - E. De Bono

- 46. Individuare l'affermazione corretta:**
- A. Guilford fu il primo autore a parlare di un "pensiero sintetico", che racchiude in sé le caratteristiche del pensiero convergente e di quello divergente
 - B. secondo Sternberg, il pensiero abducente è sempre presente negli individui con alti livelli di creatività
 - C. nella teoria di Cropley il pensiero produttivo è sinonimo di pensiero divergente
 - D. Wertheimer affermò che l'esistenza di una personalità creativa è caratterizzata da sregolatezza e squilibrio psichico
 - E. Secondo De Bono, il pensiero laterale non prevede il ricorso ad una logica sequenziale nella soluzione di un problema
- 47. Le attuali ricerche sulla creatività hanno messo in evidenza che la creatività:**
- A. E' innata e, di conseguenza, non modificabile
 - B. E' trasmessa attraverso i geni
 - C. Può essere sviluppata attraverso percorsi educativi, ma solo nella prima infanzia
 - D. Può essere migliorata esclusivamente attraverso attività didattiche basate sul brain-storming
 - E. E' migliorabile attraverso l'attività educativa e l'esperienza
- 48. Cattell e Eysenk:**
- A. hanno affermato che l'abilità nella comunicazione non verbale è connessa ad alti livelli di creatività
 - B. hanno affermato che la creatività è espressione di diversi fattori
 - C. hanno elaborato un modello di intervento per sviluppare la creatività negli adolescenti
 - D. hanno rilevato come le persone più introversive siano quelle più creative
 - E. hanno affermato che la scuola promuove il pensiero convergente
- 49. Le attuali teorie sulla creatività sono concordi nell'affermare che:**
- A. fra le caratteristiche della personalità creativa vi sono flessibilità e solidarietà sociale
 - B. il pensiero convergente permette di generare molte soluzioni, spesso inusuali
 - C. la creatività può essere misurata attraverso la scala CM (Creativity Measurement) di Sternberg
 - D. la creatività si lega a una forma specifica di pensiero, il pensiero divergente
 - E. la personalità creativa è sempre bizzarra e talvolta priva di capacità empatiche
- 50. Indicare l'affermazione esatta:**
- A. secondo Cattell l'intelligenza è innata: non può, quindi, essere modificata dall'esperienza
 - B. molte teorie sulla creatività affermano che quest'ultima è trasmessa geneticamente
 - C. la strategia del brainstorming ha sempre l'effetto di aumentare i livelli di creatività
 - D. gli interventi educativi per incrementare la creatività sono efficaci solo nella prima infanzia
 - E. il livello di creatività è migliorabile attraverso l'attività educativa e l'esperienza

Competenze organizzative e giuridiche delle istituzioni scolastiche

- 51. La Costituzione riconosce la libertà di insegnamento all'articolo:**
- A. 31
 - B. 33
 - C. 35
 - D. 37
 - E. 39
- 52. Secondo la Costituzione, rientra nella potestà legislativa concorrente Stato-Regioni, la materia:**
- A. norme generali sull'istruzione
 - B. previdenza sociale
 - C. istruzione, compresa l'autonomia delle istituzioni scolastiche
 - D. istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche
 - E. rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose

- 53. Secondo il d.lgs. n. 297/1994 a quale organo collegiale della scuola spetta il provvedimento sull'adozione dei libri di testo?**
- A. al collegio dei docenti, sentiti i consigli di interclasse o di classe
 - B. a ciascun consiglio di classe, sentito il collegio dei docenti
 - C. al consiglio di intersezione nella scuola dell'infanzia, il consiglio di interclasse nelle scuole elementari e il consiglio di classe negli istituti di istruzione secondaria
 - D. Al comitato per la valutazione del servizio dei docenti
 - E. Al consiglio scolastico distrettuale
- 54. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, quale condizione non è richiesta per il riconoscimento legale delle istituzioni scolastiche non statali di istruzione secondaria:**
- A. il funzionamento da almeno un anno
 - B. che la sede della scuola risponda a tutte le esigenze di sicurezza ed igieniche e didattiche e l'arredamento, il materiale didattico, scientifico e tecnico, l'attrezzatura dei laboratori, delle officine, delle aziende e delle palestre siano sufficienti e adatti in relazione al tipo della scuola stessa
 - C. che nella scuola sia impartito l'insegnamento e siano svolte le esercitazioni pratiche prescritte per le corrispondenti scuole statali, secondo l'ordine e limiti dei programmi ufficiali
 - D. che il personale direttivo e insegnante sia in possesso degli stessi titoli prescritti per l'esercizio, rispettivamente, della funzione direttiva e dell'insegnamento nei corrispondenti tipi di scuole statali
 - E. che al personale della scuola sia assicurato un trattamento economico iniziale pari a quello delle scuole statali corrispondenti
- 55. Secondo il d.lgs. n. 297/1994, i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, oltre a svolgere il loro normale orario di insegnamento, sono tenuti a:**
- A. partecipare alle riunioni degli organi collegiali di cui fanno parte
 - B. partecipare alla realizzazione delle iniziative educative della scuola, deliberate dai competenti organi
 - C. curare i rapporti con i genitori degli alunni delle rispettive classi
 - D. partecipare ai lavori delle commissioni di esame e di concorso di cui siano stati nominati componenti
 - E. curare i rapporti con gli specialisti che operano sul piano medico e socio-psico-pedagogico
- 56. In base alla legge n. 104/1992, gli insegnanti di sostegno delle persone disabili:**
- A. sono garantiti nelle scuole di ogni ordine e grado, ma non assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano
 - B. assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, ma non partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di classe
 - C. assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti
 - D. assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti e hanno poteri di vigilanza e sostituzione sugli altri docenti con riferimento alle relazioni con gli studenti disabili
 - E. assumono la contitolarità delle sezioni e delle classi in cui operano, partecipano alla programmazione educativa e didattica e alla elaborazione e verifica delle attività di competenza dei consigli di interclasse, dei consigli di classe e dei collegi dei docenti e hanno poteri di vigilanza, sostituzione e sanzione sugli altri docenti con riferimento alle relazioni con gli studenti disabili
- 57. In base al D.P.R. n. 275/1999, il Piano dell'offerta formativa:**
- A. è elaborato dal collegio dei docenti ed è adottato dal consiglio di istituto
 - B. è elaborato dal consiglio di istituto ed è adottato dal collegio dei docenti
 - C. è elaborato dal consiglio di istituto ed è adottato dal dirigente scolastico
 - D. è elaborato dal dirigente scolastico ed è adottato dal consiglio di istituto
 - E. è elaborato dal collegio dei docenti ed è adottato dal dirigente scolastico

- 58. In base al D.P.R. n. 275/1999, le istituzioni scolastiche possono promuovere accordi di rete o aderire ad essi per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Questi accordi possono prevedere anche lo scambio temporaneo di docenti?**
- A. No, perché gli accordi non possono avere ad oggetto attività didattiche
 - B. Sì, ma è prevista una procedura di approvazione di tipo rafforzato
 - C. Sì e lo spostamento dei docenti può avvenire anche per distacco o comando
 - D. Sì, nei confronti dei docenti che liberamente vi consentono
 - E. Sì, ma è necessario la costituzione di un consorzio pubblico
- 59. Secondo la legge n. 53/2003, il sistema educativo di istruzione e di formazione si articola:**
- A. in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
 - B. nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei
 - C. nella scuola dell'infanzia, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
 - D. nella scuola dell'infanzia, nella scuola materna, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, e in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
 - E. nella scuola dell'infanzia, nella scuola materna, in un primo ciclo che comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, in un secondo ciclo che comprende il sistema dei licei ed il sistema dell'istruzione e della formazione professionale, e nell'università
- 60. Il D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249 è importante per la scuola secondaria, perché:**
- A. definisce il sistema dei licei e il sistema dell'istruzione e della formazione professionale
 - B. istituisce nella scuola secondaria l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione"
 - C. introduce lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria
 - D. introduce i tirocini formativi e professionalizzanti per gli studenti dell'ultimo anno della scuola secondaria
 - E. definisce l'articolazione modulare del monte ore annuale di ciascuna disciplina e attività.